



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BSPC01000A

"ARNALDO" - BRESCIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Buon livello di partenza degli alunni Gli alunni provengono da un contesto socio-culturale in generale medio-alto, che offre buone potenzialità di formazione culturale e ricchezza di stimoli. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è numericamente limitata	Elevato carico di aspettative di famiglie e studenti, non sempre corrispondente alle potenzialità personali e all'impegno individuale. Esigenza di proporre un'offerta formativa di elevata qualità per contenuti e modalità.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
La scuola, collocata nel capoluogo Brescia, è punto di riferimento per un territorio vasto, essendo l'unico liceo classico statale nell'arco di trenta chilometri. Significativo il contributo degli Enti locali, le università e le istituzioni culturali presenti sul territorio, in termini di attenzione e sensibilizzazione, oltre che di propositività e di collaborazione nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro. Gli studenti provengono per oltre il 50% da comuni extraurbani. I comuni della provincia presenti, variabili di anno in anno, sono oltre 100. La scuola è collocata in un contesto storico, culturale e artistico particolarmente ricco e di facile fruibilità. Il tessuto produttivo, che pure ha risentito della crisi, mantiene caratteristiche di articolata vivacità imprenditoriale (prevalentemente industria, commercio, turismo, terziario, nel distretto di pertinenza), con forti attese nei confronti del settore formativo scolastico. Significativo il contributo degli Enti locali in termini di attenzione e sensibilizzazione, oltre che di propositività e di collaborazione nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro.	L'eccesso di offerta non sempre coordinata con la scuola impone una attenta considerazione delle opportunità per un reale e armonico coordinamento con il PTOF. Si è registrata una limitazione progressiva delle risorse finanziarie trasferite alla scuola per le note contingenze economiche, nazionali e locali.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
La sede scolastica è collocata in una struttura di prestigio, composta da un'ala storica, dimora di famiglie nobili dal XVII secolo, che presenta ancora ambienti decorati con affreschi di inizio Ottocento di gusto neoclassico, e da un'ala più recente (anni 1960-'80) più funzionale alle attività scolastiche.	Edificio tutelato dalla Soprintendenza e soggetto a vincolo, quindi difficilmente migliorabile negli aspetti di scarsa funzionalità. Difficoltà per la realizzazione di interventi anche di limitata manutenzione. Difficoltà per l'abbattimento completo delle barriere architettoniche. Necessità di potenziare la

<p>L'edificio sorge su un sito archeologico di età romana (resti visibili nel seminterrato). E' collocata nel centro storico della città e ben servita dai mezzi di trasporto. E' stata notevolmente incrementata la dotazione di strumenti multimediali: LIM o proiettore in tutte le aule. Buona disponibilità delle famiglie a versare un contributo volontario finalizzato a sostenere le iniziative della scuola e annualmente rendicontato.</p>	<p>formazione dei docenti per una reale innovazione didattica nell'uso dei dispositivi informatici introdotti.</p>
---	--

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Notevole stabilità nella sede ed esperienza professionale dei docenti e ATA. Elevato senso di appartenenza all'Istituzione. Competenze professionali generalmente molto elevate nell'ambito disciplinare.</p>	<p>Le elevate competenze professionali di tipo disciplinare talora non trovano corrispondenza con un adeguato aggiornamento metodologico e pratiche innovative. Da potenziare le specifiche competenze certificate (linguistiche e informatiche).</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Motivazione culturale, senso di appartenenza, curiosità e interesse nei confronti delle discipline, determinazione a concludere un percorso impegnativo. Attenzione e disponibilità ad affrontare stimoli culturali extrascolastici, compatibilmente con gli impegni di studio.	Difficoltà di acquisizione di un efficace metodo di lavoro in relazione al tipo di scuola scelto; pur riscontrando un aumento degli alunni ammessi alla classe successiva, permane la concentrazione dei non ammessi nel primo biennio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, in particolare nel primo biennio, a seguito di riorientamento, trasferimenti, e non ammissione alla classe successiva. L'insuccesso di tali studenti risulta motivato dalla non corrispondenza tra le aspettative e il curriculum disciplinare caratterizzante la scuola. Relativamente ai giudizi sospesi la scuola è in linea con la media provinciale. La distribuzione degli studenti per fasce di voto relativamente agli esami conclusivi è sostanzialmente in linea con la media nazionale e regionale.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati ottenuti nelle prove standardizzate sono superiori in italiano nei livelli 4 e 5 rispetto ai licei scientifici e classici della Lombardia, del Nord-Ovest e dell'Italia. In matematica i livelli sono decisamente superiori rispetto agli esiti degli altri licei (non scientifici) della Lombardia, del Nord-Ovest e dell'Italia.	Gli esiti in italiano e in matematica presentano in alcuni casi poca omogeneità fra sezioni e all'interno delle classi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli esiti ottenuti dall'istituto negli ultimi anni sono positivi. Il punteggio di italiano e di matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano è leggermente inferiore con la media regionale, in matematica è decisamente inferiore.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, tenendo conto di alcuni indicatori inerenti la partecipazione al lavoro scolastico, il rispetto delle regole, la frequenza, la collaborazione nel gruppo classe. Nel triennio l'esperienza di PCTO contribuisce alla valutazione. L'autonomia di iniziativa è considerata voce positiva nella valutazione globale. La scuola promuove la conoscenza e l'applicazione responsabile dei regolamenti, l'attenzione ai comportamenti corretti dal punto di vista del rispetto ambientale (raccolta differenziata dei rifiuti, rispetto del verde comune), e della salute (iniziative di educazione alla salute, di prevenzione delle dipendenze, del disagio adolescenziale attraverso anche l'attivazione di uno sportello di ascolto). L'istituto ha attivato percorsi di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete e di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, tali percorsi sono coordinati da un referente specifico. La scuola promuove e organizza attività di volontariato a cui partecipano numerosi studenti.	Nonostante si siano adottati criteri comuni di valutazione della comportamento, essi non sono sempre applicati in modo uniforme. Il coordinamento a livello di consiglio di classe delle attività finalizzate alla consapevolezza civica e alla cittadinanza non è sempre adeguato. Necessità di coordinare il curriculum con le numerose attività extracurricolari, volte alla responsabilizzazione sui comportamenti corretti e responsabili. Gli studenti comunemente definiti "nativi digitali" rivelano in realtà difficoltà nelle competenze informatiche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------------	--

- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).
--------------------------	---

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Offerta di Potenziamento scientifico, Arte e Inglese nel primo biennio. Potenziamento con attività integrative extracurricolari destinato agli studenti intenzionati a scegliere un percorso di studi scientifico (potenziamento di Scienze, Matematica e Fisica). Elevato numero di immatricolazioni universitarie. Elevati risultati soprattutto per scelte affini al percorso di studi completato.	Difficoltà di monitoraggio diretto da parte della scuola sui successi universitari, per l'ampio spettro di sedi e scelte universitarie.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola non è nelle condizioni di monitorare in maniera sistematica e diretta i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. Sulla base dei dati forniti da fonti esterne si può affermare che i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo d'istituto per le singole discipline è definito in riferimento alle Indicazioni nazionali, con precisazione dei contenuti, delle competenze e delle abilità in rapporto ai singoli anni di corso. Gli insegnanti utilizzano il curricolo d'istituto per la programmazione delle attività, lo svolgimento delle prove di verifica e come strumento di lavoro per la valutazione, tenendo conto di indicatori e descrittori comuni, che risultano concordati nei Dipartimenti. I traguardi di competenze inerenti i singoli anni sono individuati per le singole discipline e in modalità parallele. I Dipartimenti sono impegnati nella definizione delle competenze trasversali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in consonanza con il curricolo d'istituto, in particolare quelle inerenti i seminari di Filosofia, l'attività del gruppo I giovani e la Memoria (cittadinanza attiva), il laboratorio teatrale, le attività di educazione alla salute, le conferenze di storia dell'Arte, i rapporti con il territorio nell'ambito dei beni artistici ed archeologici e del volontariato attivo. Si effettua un'attività periodica dei Dipartimenti, convocati per la programmazione, la verifica della medesima. L'analisi dei risultati, e la revisione della programmazione avviene, oltre che nei dipartimenti disciplinari, anche in collegio docenti. La programmazione viene svolta per ambiti disciplinari, con accordo per classi parallele circa i contenuti, gli obiettivi e le competenze a conclusione dell'anno di corso delle classi parallele. Vengono applicati criteri di valutazione comuni per classi, tenendo conto di obiettivi e competenze specifici delle classi parallele. Nell'ambito dei Dipartimenti di Latino, Greco e Matematica sono definiti programmazione e obiettivi che tendono ad armonizzare le metodologie diverse di insegnamento. Nell'ambito dei dipartimenti di Fisica e di Inglese si segue una programmazione comune e condivisa. Vengono valutati gli aspetti non solo contenutistici, ma anche le competenze acquisite in rapporto ai singoli anni di corso, grazie all'utilizzo di criteri di valutazione comuni, definiti dai Dipartimenti. In relazione alla valutazione degli studenti sono proposte attività di recupero/consolidamento con diverse modalità. Le prove per classi parallele sono previste in ingresso per le discipline Inglese, Italiano, Geostoria e Matematica; sono inoltre previste prove pratiche comuni in Scienze motorie; è prevista la somministrazione di una prova d'ingresso di Latino, Greco, Matematica e Scienze motorie all'inizio della 3ª classe. Le prove di ingresso sono corrette con criteri comuni, definiti in Dipartimento, con l'accordo circa il rapporto tra penalità e punteggio riportato. Le</p>	<p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, ben ricollegate al curricolo d'istituto, dovrebbero essere meglio armonizzate. Necessità di incrementare la partecipazione e la valorizzazione, dal punto di vista curricolare, delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, nel rispetto dell'impegno curricolare. Difficoltà di armonizzare alcune scelte inerenti gli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza da raggiungere, con particolare riguardo all'aspetto delle competenze di fine primo biennio. Difficoltà di ridurre la varianza in classi parallele e di strutturare la programmazione in verticale, in rapporto ai livelli di competenze richiesti. Necessità di maggiore corrispondenza tra i descrittori e i livelli cui sono applicati, per evitare la varianza tra classi parallele. Da continuare e implementare il confronto metodologico didattico per Latino e Greco, con particolare attenzione al momento di passaggio dal primo al secondo biennio</p>

corrispondenze tra punteggio e voto sono in generale verbalizzate e rese disponibili nel verbale di Dipartimento. Sono state effettuate simulazioni delle prove scritte d'esame conclusivo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La cura dell'ambiente di apprendimento coinvolge tutte le dimensioni e tutte le componenti della scuola, docenti e non docenti, in funzione della creazione di un clima organizzativo e relazionale che viene giudicato generalmente positivo. Le regole di comportamento sono generalmente condivise. Per ciascuno degli spazi laboratoriali viene annualmente individuata una figura di riferimento che ne cura l'organizzazione e l'aggiornamento dei materiali (compatibilmente con le risorse disponibili). Particolare importanza riveste il servizio bibliotecario, con presenza di personale addetto specializzato e con attivazione di prestito interbibliotecario. La scansione delle lezioni rispetta i tempi di attenzione degli studenti, con breve pausa ogni due ore consecutive. Al tempo curricolare sono aggiunte numerose attività integrative pomeridiane. Alcune classi potenziano l'orario curricolare ordinario con ore aggiuntive di storia dell'arte, potenziamento scientifico e linguistico. E' stato istituito un nuovo laboratorio di informatica in un ambiente del tutto adeguato; il laboratorio di chimica è stato messo a norma; si è provveduto</p>	<p>Alcuni spazi possono essere adeguatamente ripristinati per attività didattica o ulteriori laboratori. Da diffondere e condividere le buone pratiche didattiche esistenti all'interno dell'istituto. Migliorabile l'organizzazione dei momenti comuni di condivisione a partire dal livello di programmazione delle attività, con attenzione ad una equilibrata suddivisione delle attività didattiche e di valutazione durante l'intero anno scolastico</p>

<p>all'aggiornamento della strumentazione del laboratorio di fisica e all'allestimento del laboratorio di biologia. La scuola utilizza testi digitali nella versione del libro misto, oltre alle strategie didattiche strutturate (es. assegnazione e controllo costante dei compiti), didattica rivolta al coinvolgimento attivo degli studenti (lezione interattiva). La condivisione delle regole con gli studenti è favorita dai momenti di partecipazione formale e da un clima di colloquio diffuso. Non si registrano casi problematici di particolare rilievo. La promozione delle competenze sociali è sviluppata anche attraverso la valorizzazione delle figure istituzionali dei rappresentanti di classe e di istituto, la sensibilizzazione al senso di appartenenza e alla condivisione corretta e responsabile della struttura scolastica, che sono molto sentiti. Mirate e qualificanti, lungo tutto il corso dell'anno e con alcuni appuntamenti ricorrenti e significativi, sono le azioni culturali per lo sviluppo del senso di legalità. Tutta la scuola è coinvolta.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Una parte degli studenti utilizza le nuove tecnologie, realizza ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono quantitativamente contenuti e gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto aderisce all'accordo di rete per l'Intercultura delle scuole secondarie e le scuole autonome per la diffusione delle buone pratiche per l'integrazione degli studenti stranieri. Si adopera per promuovere un inserimento scolastico positivo degli studenti stranieri anche se esso non costituisce un elemento</p>	<p>Si ritiene necessario coinvolgere maggiormente l'intero Collegio docenti sulle metodologie inclusive spesso coinvolgenti solo i singoli consigli di classe dove sono presenti gli studenti interessati. Sono le classi del primo biennio quelle che più necessitano di sostegno per l'inadeguatezza del metodo di</p>

di criticità, poiché la maggior parte degli studenti non italiani iscritti possiede profili di competenze piuttosto alti, tali da garantire il raggiungimento del successo formativo. Il liceo favorisce il successo formativo di tutti gli studenti con DSA o con disabilità e promuove iniziative per gli studenti ospedalizzati. E' costituito il GLI per il coordinamento degli interventi didattici necessari ad assicurare il migliore inserimento scolastico, e viene attivamente coinvolto il consiglio di classe, integrato, quando necessario, da genitori e operatori specialisti. La stesura dei piani Educativi individualizzati viene formulata dal CdC insieme alle famiglie interessate ed agli operatori di riferimento; il PEI periodicamente è aggiornato ed è monitorato il raggiungimento degli obiettivi definiti. Uno sportello di ascolto per studenti, genitori e docenti, condotto da una psicologa, completa e favorisce il processo di inclusione e il rispetto delle diversità. L'istituto aggiorna annualmente il Piano Annuale Inclusione. Il liceo organizza attività volte al successo scolastico e formativo sia in un'ottica preventiva sia di sostegno, attraverso moduli di recupero curricolare, svolti nelle classi del primo biennio durante la settimana di Pausa Didattica, corsi di recupero extracurricolari realizzati nell'arco dell'intero anno scolastico, corsi estivi per gli alunni con sospensione di giudizio, assistenza pomeridiana ai compiti. I risultati raggiunti e l'efficacia degli interventi attivati vengono costantemente monitorati grazie anche all'ausilio del registro elettronico e dei report da esso elaborati. Per gli studenti del primo anno la scuola organizza corsi di conversazione di lingua inglese prima dell'avvio delle lezioni. Per la valorizzazione delle eccellenze il liceo promuove conferenze, corsi di potenziamento, laboratori, stage, e sostiene progetti con risultati di primato anche a livello nazionale.

studio, e in generale sono quattro le discipline in cui gli studenti di tutta la scuola trovano maggiore difficoltà : latino, greco, matematica e inglese. Rimane ancora elevato il numero di alunni che si ritirano, mentre il numero degli studenti con giudizio sospeso si è ridotto. L'organizzazione dei corsi di recupero risulta difficoltosa a causa dell'articolazione e della collocazione oraria, oltre che del cumulo di lavoro per gli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Il nostro liceo si fa ampio carico e

potenzia ogni anno le strategie per risolvere il problema del sostegno all'apprendimento e per favorire una didattica di inclusione. Nell'ultimo triennio ci sono stati graduali cambiamenti all'interno dei dipartimenti che hanno promosso una maggiore valorizzazione e rafforzamento della metodologia di lavoro nel concordare contenuti, tempi e metodi della programmazione disciplinare e che ha anche permesso di organizzare corsi di recupero abbinando classi parallele. La diversità dei corsi offerti dalla scuola e la frequenza con cui essi vengono attivati rende positivo il bilancio della gestione del recupero e del potenziamento. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata a livello di classe. Gli interventi individualizzati sono realizzati in caso di necessità.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuita' educativa per gli studenti in ingresso è garantita soprattutto al momento dell'informazione generale e negli incontri programmati con le famiglie, sia in forma assembleare ripetuta, sia in piccoli gruppi, sia nei colloqui individuali a richiesta. Gli interventi realizzati fino ad oggi per garantire la continuita' educativa sono risultati generalmente efficaci. La scuola organizza incontri di orientamento in entrata allo scopo di fornire informazioni sulla sua identità, in stretto rapporto con il PTOF, sia in sede che sul territorio, partecipando ai campus provinciali; gli interventi realizzati in sede prevedono open day e stages. Si può considerare un'attività informativa a scopo di orientamento l'adesione all'iniziativa nazionale La Serata al Classico. Il contributo degli alunni per l'organizzazione dell'orientamento in entrata è molto significativo e partecipato. La scuola organizza incontri di orientamento in uscita, grazie alla collaborazione di facoltà universitarie e associazioni (PROSPERA). La collaborazione con l'associazione PROSPERA è finalizzata alla conoscenza delle realtà professionali sul territorio e a raggio più ampio. Nell'anno in corso sono state incrementate le attività informative in collaborazione con Università (Università di Brescia, Scuola Normale Superiore di Pisa, Ente europeo di Biologia molecolare). La scuola mette a disposizione materiale informativo delle singole facoltà in cartella digitale appositamente destinata. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni. La scuola ha stipulato 68 convenzioni (di cui 23 rinnovate dal precedente anno scolastico) con associazioni ed enti pubblici e privati offrendo una vasta gamma di proposte formative in coerenza, per quanto possibile, con l'indirizzo di studio del liceo classico. La progettazione dei percorsi di tirocinio si basa sulla collaborazione tra referente PCTO d'Istituto, tutor interni e tutor esterni ed è in coerenza con gli obiettivi del PTOF della scuola. L'apparato documentale e il monitoraggio dei percorsi di alternanza sono gestiti tramite piattaforma digitale, implementata e potenziata nelle sue funzioni al fine di una migliore organizzazione delle numerose azioni sinergiche fra le parti coinvolte (tutor</p>	<p>La numerosità delle scuole di provenienza rende difficile il colloquio diretto diffusivamente su tutte le singole situazioni. Nonostante la tempestiva segnalazione di riorientamento da parte dei consigli di classe, spesso le famiglie sono poco ricettive. L'informazione e la diffusione dei materiali non è fruita dagli studenti in uscita in modo del tutto soddisfacente, nonostante si sia notato un incremento delle consultazioni e delle adesioni alle iniziative di orientamento. Sarebbe necessaria una ricaduta più ampia dell'aspetto valutativo.</p>

aziendali, tutor scolastici, studenti). La scuola opera nel rispetto della normativa vigente, ponendo in essere patto e progetto formativo del PCTO. L'organizzazione del PCTO ha favorito una sinergica collaborazione tra scuola ed enti operanti sul territorio; il periodo di svolgimento è unico per tutte le classi coinvolte.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità rispetto al percorso sono ben strutturate anche se sono prevalentemente orientate alla presentazione delle caratteristiche e specificità dell'indirizzo e alla formazione delle classi in ingresso. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile e prevede anche presenza in situazione ("mattinate all'Arnaldo") Vengono coinvolte anche le famiglie. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono tutte le classi finali e mirano a presentare i diversi corsi di studio universitari, anche con attività condivise con le università del territorio. La scuola realizza attività di orientamento e di PCTO in collaborazione con le realtà produttive e professionali del territorio, anche con il coinvolgimento di testimoni del mondo culturale, imprenditoriale e delle professioni, provenienti dal pubblico e dal privato, spesso in coerenza con le finalità del liceo classico.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e nei documenti ad esso collegati, che risultano da una sostanziale condivisione delle priorità, elaborate collegialmente e rese note alle famiglie. La scuola pianifica rilievi statistici di successo e insuccesso scolastico, con attenzione ai fenomeni di disagio, attraverso l'ascolto delle singole situazioni e l'attuazione di strategie di prevenzione della dispersione scolastica. I dipartimenti disciplinari verificano elementi di forza e di debolezza nelle linee fondamentali delle programmazioni e nei risultati in corso d'anno e in chiusura, per classi parallele e nelle singole classi. Regolare monitoraggio, anche quantitativo, degli esiti in relazione ai livelli di partecipazione, di raggiungimento dei livelli di apprendimento, di soddisfazione per le iniziative proposte. La divisione dei compiti tra docenti con incarichi di responsabilità è ben definita. Ben chiara la suddivisione dei compiti tra il personale ATA programmata nel piano annuale delle attività. L'allocazione delle risorse appare del tutto coerente con il PTOF e le spese risultano ben indirizzate alle priorità della scuola. Notevole lo sforzo per non disperdere le risorse, ma concentrarle su scelte qualitativamente elevate e condivise, pur senza penalizzare la creatività e l'arricchimento curricolare nei suoi vari aspetti. La ricchezza delle proposte è apprezzata sia dalle famiglie che dagli studenti. Alcune proposte progettuali, per la loro valenza culturale, sono aperte anche al territorio e frequentate da adulti come forma di approfondimento personale. La ristrettezza delle risorse è talvolta colmata da collaborazioni gratuite, anche con coinvolgimento di ex-allievi ed ex-docenti.</p>	<p>Si registra una partecipazione delle famiglie alle iniziative informative e alle occasioni di democrazia diretta (elezione degli organi collegiali) non sempre adeguata. Generalmente le famiglie si mostrano più interessate all'esito degli apprendimenti ed al successo scolastico del singolo figlio/studente piuttosto che ad un coinvolgimento di più ampio respiro sul piano educativo e strategico. Si continuerà, intensificando, la ricerca di condivisione più allargata. Scarsa partecipazione di docenti e genitori alle iniziative di formazione volte ad accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche connesse al successo formativo e al disagio. Scarsa tendenza ad aderire spontaneamente alle iniziative di monitoraggio proposte dalla scuola. Necessità di migliorare la comunicazione tra i docenti con incarichi di responsabilità. Partecipazione non sempre diffusa ai progetti extracurricolari da parte degli studenti. I progetti, nella loro apprezzabile varietà, non sono sempre adeguatamente armonizzati con il curricolo ordinamentale e tra loro; riscuotono una partecipazione variabile da parte degli studenti e dei docenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono sufficientemente condivise nella comunità scolastica e con le famiglie. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle proprie azioni che ritiene strategiche. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove iniziative su temi culturali disciplinari e su aspetti metodologici, previa condivisione nelle sedi collegiali. Sono state affrontate le seguenti tematiche: - Apprendimento nell'insegnamento delle lingue antiche - App per la didattica delle materie scientifiche (Dipartimento di Matematica) - ciclo di conferenze di storia dell'arte, seminari di filosofia, seminari di storia. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione esterni accreditati, nonché ai corsi di formazione organizzati dal MIUR o dall'UST per le figure di "sistema". Vengono valorizzate le competenze dei singoli e di queste si tiene conto nell'assegnazione degli incarichi. La scuola riconosce con un incentivo la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e formalizza la costituzione di dipartimenti. Sono inoltre annualmente costituiti gruppi docenti che si occupano delle tematiche oggetto di specifici progetti ad integrazione del curriculum. la partecipazione avviene su base volontaria ma prevede poi un riconoscimento definito in sede di contrattazione a carico del bilancio di istituto o del FIS.</p>	<p>La partecipazione dei docenti, nonostante il dettato normativo della L.107/2015, è ancora per lo più circoscritta ad un numero di docenti che partecipa a numerose iniziative. Non sempre è possibile monitorare la effettiva ricaduta sulla didattica in aula. I docenti, anche interpellati, esprimono una limitata richiesta formativa. Non esiste ancora una banca dati aggiornata sistematica e formale delle competenze acquisite. Alla partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro sulle tematiche di formazione proposte dovrebbe seguire una maggiore condivisione tra i docenti</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p> <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative di formazione per i docenti, ma la partecipazione - quando non obbligatoria - è limitata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la partecipazione è da estendere e le proposte devono trovare migliori modalità di condivisione nella comunità professionale. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, soprattutto nei dipartimenti. Altre modalità di scambio sono presenti, ma non diffuse e riguardano solo alcuni gruppi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Collaborazione Associazione Odradek e Casa della Memoria (Seminari di filosofia e iniziative di Cittadinanza attiva) Collaborazione con il Comune di Brescia (settore Musei), e la Sovrintendenza per i beni archeologici della Lombardia settore culturale, enti per iniziative di PCTO, FAI. Collaborazione con UNIBS facoltà di Medicina , Ingegneria, Comune e Casa di cura S. Anna, AIRC e Areu per iniziative di Educazione alla salute Collaborazione con la Questura di Brescia e Forze dell'Ordine in relazione ai problemi sull'uso e l'abuso di farmaci, sostanze stupefacenti, lo spaccio di queste, cyber bullismo. Adesione alla rete bibliotecaria bresciana e cremonese Adesione alla Rete dei Licei Classici della Lombardia Adesione alla rete CLIL Collaborazione con Associazione culturale Viandanze. Ricezione delle istanze presentate dai rappresentanti in Consiglio d'istituto circa l'insegnamento della lingua straniera Coinvolgimento delle famiglie nella definizione dei regolamenti (componente genitori nel Consiglio d'istituto) Coinvolgimento nelle attività di orientamento e informazione sulle attività curricolari, extracurricolari della scuola e PCTO. Incontri di inizio anno con i genitori delle classi prime e delle classi terze con apprezzamento da parte dell'utenza. Costante comunicazione tramite strumenti telematici.</p>	<p>Maggior armonizzazione delle iniziative che sono da inserire con le tempistiche curricolari. Scarsa partecipazione alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali, il che rende gli organi stessi poco rappresentativi Tendenza delle famiglie a manifestare sensibilità accentuata nei confronti del destino scolastico individuale piuttosto che agli aspetti generali e di sistema</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si impegna a realizzare iniziative formative e informative che ricevono adeguata attenzione da parte delle famiglie. Ha rinnovato le modalità di attuazione delle esperienze di alternanza scuola-lavoro che sono state apprezzate dall'utenza. Si avverte la necessità di allargare l'attenzione delle famiglie ai suddetti aspetti di sistema, anche raccogliendo più sistematicamente idee e suggerimenti. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti, istituzionali e non, presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e per l'alternanza scuola/lavoro.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Realizzare punteggi finali il cui indice di varianza sia sia orientato alla minor differenza possibile.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire nella preparazione e somministrazione di prove comuni e condividerne gli esiti e i criteri di valutazione ai vario livelli collegiali

2. Ambiente di apprendimento

Proseguire nell'applicazione dei criteri di formazione delle classi per raggiungere maggiore equi-eterogeneità

3. Inclusione e differenziazione

Mantenere e potenziare le diverse forme di sostegno/recupero delle difficoltà di apprendimento, utilizzando la valutazione in ottica formativa.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgimento in primis dei docenti di italiano, matematica e inglese sulla progettazione delle discipline in rapporto alle competenze monitorate nelle prove standardizzate.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di percorsi formativi per i docenti sulla progettazione curricolare mirata a sviluppare le competenze richieste nelle prove standardizzate.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere un maggior coordinamento a livello di consiglio di classe delle attività finalizzate alla consapevolezza civica e alla cittadinanza.

Traguardo

Elaborazione da parte dei consigli di classe di un percorso pluridisciplinare sulle competenze di cittadinanza/Costituzione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attribuire un ruolo strategico al coordinatore per un raccordo all'interno del consiglio di classe sulla progettazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione.

2. Inclusione e differenziazione

Sviluppare nei docenti e negli studenti la sensibilità all'accoglienza della diversità e della difficoltà di apprendimento e di relazione.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgimento di tutti i docenti sulle tematiche inerenti Cittadinanza e Costituzione nella progettazione del Piano annuale del Consiglio di Classe

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare progetti formativi per i docenti sulle tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuare risorse professionali e/o associazioni, enti, testimoni atte intervenire all'interno di iniziative di Cittadinanza e Costituzione.

Priorità

Necessità di progettare iniziative extracurricolari e curricolari in linea con le tematiche individuate dai consigli di classe nei percorsi di Cittadinanza e Costituzione.

Traguardo

Progettare un percorso verticale sulle competenze di Cittadinanza e Costituzione prevedendo approfondimenti su tematiche specifiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attribuire un ruolo strategico al coordinatore per un raccordo all'interno del consiglio di classe sulla progettazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgimento di tutti i docenti sulle tematiche inerenti Cittadinanza e Costituzione nella progettazione del Piano annuale del Consiglio di Classe

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare progetti formativi per i docenti sulle tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuare risorse professionali e/o associazioni, enti, testimoni atte intervenire all'interno di iniziative di Cittadinanza e Costituzione.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di dare la priorità alla riduzione della varianza tra le classi nelle prove standardizzate è dettata dall'importanza che la scuola pubblica possa garantire a tutti livelli formativi nel rispetto dei principi costituzionali di equità e imparzialità. La scelta della priorità di Competenze chiave europee declinate nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione risponde all'esigenza di potenziare un settore non sviluppato in modo approfondito nei precedenti RAV.